Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI E SIS

DETERMINAZIONE N. 669 del 04/04/2017 **prot n.** 2017/247

Oggetto: Evento sismico del 24.08.2016 e seguenti nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo -O.C.D.P.C.n.388/2016 e succ.- S.P.n.477/1 di Castelluccio. Intervento di bonifica e consolidamento pareti rocciose con mitigazione del rischio geologico dal km.85+600 al km.6+800 - 1^ fase operativa. Importo € 915.000,00 Approv.progetto esecutivo, modalità di gara e determina a contrarre.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 304 del 30 dicembre 2016, con il quale è stata disposta la proroga dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31.03.2017 e pertanto è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014,n. 56 e s.m.i.) n. 15 del 25/01/2017 avente ad oggetto: Art. 163 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:"Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2017;

PREMESSO:

- che il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;
- che subito dopo i succitati eventi sono stati eseguiti, da parte di personale tecnico di questa Provincia, sopralluoghi e verifiche, con conseguenti valutazioni dello stato di danneggiamento e dei conseguenti interventi di ripristino;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- che con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15/11/2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;
- che, in base all'art. 4, comma 2 , lettera c) della suddetta O.C.D.P.C. 408/2016, il soggetto attuatore provvede a redigere un programma di ripristino e messa di sicurezza della rete stradale, contenente gli interventi finalizzati al superamento delle criticità connesse con la situazione di emergenza;
- che, a tal fine, entro la prima metà del mese di dicembre 2016 sono stati ultimati i sopralluoghi sulla viabilità provinciale e regionale con i tecnici della stessa ANAS, con redazione di apposite schede e tabelle riepilogative;
- che, con nota prot. CDG-0084480-P del 16/02/2017 il soggetto attuatore ha trasmesso il "Programma degli interventi di ripristino della viabilità – 1° stralcio" (di seguito "Programma");
- che, con note prot. n. 5891 e 5942 del 23/02/2017 questa Provincia ha dichiarato di poter attuare direttamente gli interventi di propria competenza (su strade regionali e provinciali) compresi nel Programma, ovviamente previa concessione dei necessari finanziamenti sulla base degli importi previsti dal soggetto attuatore nel programma stesso;
- che, per quanto riguarda gli interventi previsti sulla SP di Castelluccio, tronchi 1 e 2, vista la grande importanza di tale collegamento, la Provincia, al fine di riattivare quanto prima la transitabilità del percorso (attualmente, vista la chiusura anche di altre arterie statali e provinciali, unico collegamento tra la località di Castelluccio e il capoluogo comunale di Norcia), eventualmente anche con provvisorie limitazioni, ha previsto l'attuazione di interventi compresi in una prima fase operativa e in una fase di completamento;
- che, con nota prot. CDG-0111027-P del 02/03/2017 il soggetto attuatore ha chiesto alla Regione Umbria di confermare l'effettiva disponibilità, complessiva e di anticipazione, delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del Programma da parte della Provincia;
- che la Regione dell'Umbria, con nota prot. n. 51321 del 06/03/2017, ha chiesto al Dipartimento di Protezione Civile – Direzione di Comando e di Controllo (Di.Coma.C.) di voler confermare che il costo complessivo degli interventi che saranno eseguiti dalla Provincia, stimato in € 9.451.466,56, (oltre ad € 150.000,00 a completamento degli interventi di importo totale € 800.000,00, già assentiti) fosse finanziato con le risorse messe a disposizione dell'emergenza a valere sull'Ordinanza 388/2016 e s.m. ed i.;
- che con nota prot. n° DIP/TERAG16/0017608 del 16/03/2017 ha confermato che "…*i suddetti interventi di ripristino e messa in sicurezza della viabilità nella Provincia di Perugia saranno finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24 agosto 2016"*, per l'importo complessivo di € 9.451.466,56, oltre € 150.000,00 per la rimodulazione dell'intervento individuato nel Programma con il codice SPPG0902;
- che tra gli interventi del Programma, per le motivazioni sopra richiamate, risultano prioritari quelli relativi alla SP 477, tronchi 1 e 2;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.42 del 22.03.2017, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

€ 915.000,00;
VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto nel mese di marzo3017 dal Servizio Progettazione Viaria, Espropri e SIS della Provincia di Perugia, che conferma in € 915.000,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 714.510,08	
	A corpo	€ 0,00	
	In economia	€ 0,00	
		Totale a)	€ 714.510,08
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/2008)	€ 21.749,64	
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)	€ 9.040,90	
		Totale B 1)	€ 30.790,54
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e soggetto a ribasso)	€ 254.135,79	
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1	€ 683.719,54
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 3.550,20	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
C 4	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 6.732,30	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€ 0,00	
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 1.900,00	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

		€	0,00	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	600,00	
C 7c)	Accantonamento incentivo per funzioni tecniche (art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016)	€	14.290,20	
	Totale C 7	€	14.890,20	
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	500,00	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00	
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	1.500,00	
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	500,00	
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00	
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	157.192,22	
			Totale c)	€ 186.764,92
	IMPORTO LAVORI			€ 901.275,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI			€ 13.725,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95			€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO			€ 915.000,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

1. Relazione generale illustrativa;
2. Relazione paesaggistica;
3. Documentazione fotografica;
4. Relazione geologica;
5. Relazione di calcolo;
6. Relazione sulle fondazioni;
7. Computo metrico estimativo;
8. Elenco dei prezzi unitari;
9. Quadro economico;
10. Capitolato Speciale d'Appalto (parte 1 e parte 2);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

11. Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

12. Piano di Manutenzione;

13. Piano di Sicurezza e di coordinamento e cronoprogramma;

14. Piano particellare di esproprio;

15. Valutazione di Incidenza Ambientale;

ELABORATI GRAFICI

1. Tav. 1 – Inquadramento cartografico e catastale;
2. Tav. 2 – Planimetria di progetto e particolari costruttivi;
3. Tav. 3 – Planimetria delle occupazioni e delle servitù;
4. Tav. 4 – Barriera paramassi – 750 KJ;
5. Tav. 5 – Barriera paramassi – 1500 KJ.

DATO atto che tale progetto, nel Programma del soggetto attuatore, è individuato con il codice SPPG0805/1-Prima fase operativa;

VISTA la relazione tecnica illustrativa, allegata al progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, del seguente tenore:

"A seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016 e successivi la S.P. n. 477-1 è stata interessata da diversi fenomeni di crollo di materiale roccioso provenienti sia dalla scarpata stradale, sia da alcune porzioni del versante a monte.

In particolare in conseguenza dell'evento sismico particolarmente intenso e distruttivo del 30 ottobre 2016 c'è stato un ulteriore forte aggravamento dei fenomeni di dissesto lungo tutto il tracciato stradale. Si sono manifestati diffusi fenomeni di crollo di materiale roccioso provenienti sia dalla scarpata stradale, sia da alcune porzioni del versante a monte. Vi sono stati inoltre vari danneggiamenti delle reti in aderenza, che risultano spesso completamente riempite e diffusi cedimenti e franamenti di tratti della scarpata di valle su riporto e/o su detrito, con formazioni crepe, lesioni e abbassamenti che coinvolgono estese porzioni della corsia di valle.

Il presente progetto riguarda esclusivamente i lavori di bonifica e consolidamento delle pareti rocciose, con mitigazione del rischio geologico, in corrispondenza del versante a monte della strada dal km 5+600 al km 6+800.L'area è posta in corrispondenza dei rilievi montuosi che bordano ad Est la valle di Norcia, ad una quota topografica compresa tra 1160 metri s.l.m. e 1360 metri s.l.m., nel territorio del comune di Norcia.

Topograficamente l'area è individuabile nella CTR 337020.

<u>Dal KM 5+650 al KM 5+800:</u>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Lungo questo tratto il versante a monte è costituito da una falda detritica avente una pendenza media di circa 40°. Il tratto di scarpata a ridosso della strada, per un'altezza di circa 40 m, è quasi totalmente privo di vegetazione e soggetto a fenomeni erosivi superficiali, che determinano il progressivo accumulo di detrito alla base della scarpata, dove è presente un muretto di cemento.

A seguito del sisma del 30 ottobre 2016 si sono manifestati fenomeni di crollo massi dal versante che hanno in parte danneggiato il muretto; inoltre è franata parte della scarpata detritica ed il materiale franato ha in parte ricoperto ed ulteriormente danneggiato il muro di cemento presente alla base della scarpata.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

1. Pulizia e bonifica scarpata, con eventuali disgaggi delle porzioni pericolanti;
2. Rimozione massi e detriti franati e svuotamento detrito dietro al muro;
3. Realizzazione di una barriera di contenimento massi di tipo rigido a funi continue da posizionare immediatamente a tergo del muro;

Inoltre dovranno essere attuate le prescrizioni dettate in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, che vengono di seguito elencate:

- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini: *"Lungo il tratto dove sono previste le "Barriere di contenimento massi di tipo rigido a funi continue" (dal Km.5+650 a 5+800) dovrà essere prevista sulla scarpata a monte della strada (indicato con tratto giallo nella planimetria di progetto) la semina a spaglio con essenze erbacee autoctone, e coltre protettiva (pacciamatura con fieno)".*
- Regione Umbria – Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica: "*Le barriere di contenimento massi di tipo rigido dovranno essere rivestite con vegetazione al fine di mitigare il forte impatto estetico paesaggistico sull'ambiente naturale circostante".*

Dal KM 5+830 al KM 6+150:

Lungo questo tratto, in particolare a seguito dell'evento del 30 ottobre, si sono manifestati ingenti fenomeni di crollo dal versante a monte che in alcuni punti hanno seriamente danneggiato la carreggiata stradale e le barriere di protezione guard-rail.

Il versante è caratterizzato da una pendenza media di circa 50°, con presenza di scarpate subverticali alte fino ad oltre 10 m.

Come già descritto nella relazione geologica il rilevamento geologico ha messo in evidenza l'affioramento della formazione del Calcare massiccio avente giacitura suborizzontale, talora con debole pendenza (circa 10°-20°) e immersione variabile da NNW a NE

Il rilevamento geologico strutturale ha messo in evidenza che gli affioramenti di Calcare massiccio sono interessati da un grado di fratturazione variabile da medio ad elevato con due principali sistemi di giunti di fratturazione.

Il primo sistema è caratterizzato da una immersione media di circa N220, con inclinazione variabile da 60° a 80°; il secondo sistema è caratterizzato da un'immersione media di circa N290 con inclinazione di circa 70-80°.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Inoltre nella porzione meridionale del costone roccioso c'è una parziale rotazione dei sistemi di fatturazione, con prevalenza di giunti aventi immersione media di circa N255-260 ed inclinazione di circa 65°-70°.

Tali sistemi di fratture hanno un orientazione particolarmente sfavorevole, in quanto sub-paralleli, al pendio ed in grado pertanto di generare fenomeni di crollo e ribaltamento, soprattutto a seguito di scosse sismiche.

In particolare a causa dell'evento sismico del 30 ottobre lo scuotimento sismico particolarmente accentuato ha determinato un generale peggioramento delle caratteristiche geomeccaniche dell'ammasso roccioso con un allargamento delle fessure presenti e la formazione di nuove fratture, causando estesi e generalizzati fenomeni di ribaltamento, crollo e rotolamento massi, che hanno danneggiato la carreggiata stradale e le barriere guard-rail.

I sopralluoghi successivi al sisma hanno messo in evidenza numerose porzioni di roccia potenzialmente instabili e blocchi pericolanti delimitati dai sistemi di fratture sopra descritti; inoltre numerosi massi staccatisi dagli affioramenti sono tuttora disseminati in precario equilibrio lungo il pendio.

Il progetto di bonifica del versante a monte con mitigazione dei rischi idrogeologici prevede i seguenti interventi:

- Perlustrazione, pulizia e bonifica del versante, con disgaggi e demolizioni delle porzioni pericolanti ed instabili;
- Locali rafforzamenti corticali delle porzioni di roccia maggiormente degradate e fessurate mediante rete metallica di protezione in aderenza, rinforzata da un reticolo di funi con maglia romboidale (maglia 3x3) adeguatamente ancorata nella roccia;
- Locali chiodature di blocchi ed elementi rocciosi, da definirsi in dettaglio a seguito delle operazioni di disgaggio;
- Realizzazione di barriere paramassi ad alto assorbimento, adeguatamente dimensionate sulla base delle verifiche riportate nella relazione di calcolo facente parte del progetto.

Inoltre dovranno essere attuate le prescrizioni dettate in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, che vengono di seguito elencate:
- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini: "Tutte le previste barriere paramassi dovranno essere interrotte prevedendo più elementi, di lunghezza massima di circa 50-60 ml sfalsati tra loro (garantendo possibilmente un varco di almeno ml. 2.00) al fine di garantire il passaggio della fauna selvatica".
- Regione Umbria – Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica: "Verniciatura degli elementi di sostegno delle barriere paramassi con colori simili a quelli della vegetazione, del terreno o della roccia affiorante in sito, al fine di ottenere un migliore inserimento ambientale nella zona dove è di primaria importanza la salvaguardia del paesaggio naturale".

Dal KM 6+200 al KM 6+750:

Lungo questo tratto i fenomeni di crollo si sono manifestati prevalentemente dalla scarpata stradale, ma vi sono stati comunque alcuni fenomeni di crollo dal versante a monte, che hanno anche danneggiato le barriere guard-rail.

Il versante a monte di questo tratto è tuttavia caratterizzato da una più limitata presenza di affioramenti rocciosi fratturati con blocchi instabili rispetto al tratto precedente e le minori pendenze ed una maggiore estensione dell'area boscata diminuiscono le condizioni di pericolosità; tuttavia ai fini della messa in sicurezza del versante è comunque necessario procedere ad una

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

perlustrazione, pulizia e bonifica del versante, con disgaggi e demolizioni delle porzioni pericolanti ed instabili.

Il progetto di bonifica del versante a monte con mitigazione dei rischi geologici prevede la perlustrazione, pulizia e bonifica del versante, con disgaggi e demolizioni delle porzioni pericolanti ed instabili.

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 30.03.2017, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016;

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

RAVVISATA la necessità di garantire una rapida cantierizzazione dell'intervento in oggetto, onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi prefissati, di disporre l'espletamento di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, per lavori a misura, ai sensi e condizioni dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, previa consultazione di operatori economici individuati tramite apposito elenco, nel rispetto di criteri di rotazione degli inviti;

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.100 del 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata manifestata la volontà di utilizzare l "*Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, di cui all'art.26 della L.R.n.3/2010 e di accedere al Servizio online – Elenco regionale delle imprese"* per l'individuazione delle imprese da invitare alle procedure per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione, nonché approvato lo schema di convenzione di cui alla determinazione dirigenziale del Servizio regionale - Opere Pubbliche: Programmazione e Attuazione, Monitoraggio e Sicurezza – n.3919 del 17.05.2016, per l'utilizzo dello stesso servizio online;

RICHIAMATA la nota prot.n.48589 del 04/07/2016 con la quale tale Deliberazione del Presidente è stata trasmessa alla Regione Umbria;

DATO atto che nella stessa Deliberazione del Presidente n.100 del 23.06.2016 sono stati approvati criteri ed indirizzi per l'utilizzo, da parte di questa Provincia, del suddetto Elenco regionale delle imprese;

CONSIDERATA la necessità di addivenire quanto prima alla cantierizzazione dell'intervento, come sopra detto, significando che al fine di poter utilizzare l'Elenco regionale delle imprese, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 19.07.2016;

DATO atto che, per l'applicazione dei criteri ed indirizzi di cui alla Deliberazione del Presidente n.100 del 23.06.2016:

- l'importo dei lavori (comprensivo del costo della manodopera e dei costi ed oneri della sicurezza) è pari ad € 714.510,08;
- la categoria di lavoro di cui all'Elenco regionale delle imprese è: **OS 12 B "Barriere paramassi, fermaneve e simili";**
- il numero minimo di operatori economici da invitare è stabilito al punto 7 della Deliberazione del Presidente n.100 del 23.06.2016;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

RITENUTO, per quanto sopra, nel rispetto dei principi di tempestività (considerata l'urgenza dell'intervento), correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, di fare ricorso all' "*Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro" relativamente alla categoria di lavoro:* ***OS 12 B "Barriere paramassi, fermaneve e simili";***

RITENUTO, pertanto, di disporre l'espletamento della procedura negoziata, oltre quanto sopra, con le seguenti modalità:

- da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con applicazione, al fine di individuare le offerte anomale, della procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, mediante il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongrue, ai sensi dell'art.97, comma 8 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui all'art.97, comma 1 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

- a seguito della risposta ad apposito quesito comunicata dalla Regione Umbria in data 20.03.2017, essendo l'intervento finanziato con fondi erogati direttamente dal Dipartimento di Protezione Civile, **si ritiene di poter non applicare l'art.23, comma 3 della L.R.n.3/2010 e, pertanto, l'importo della manodopera sarà soggetto a ribasso d'asta;**

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

ATTESO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 915.000,00, è previsto nella gestione dell'esercizio provvisorio di cui alla Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014,n. 56 e s.m.i.) n.15 del 25/01/2017 avente ad oggetto: Art.163 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2017;

DATO atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli

Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 "Nuovo Codice degli Appalti";

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTA l' Ordinanza C.D.P.C.n.388/2016 e successive;

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

RICHIAMATO l'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 che stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, ….., devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 915.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che i lavori in oggetto sono finanziati con le risorse messe a disposizione per l'emergenza ai sensi delle delibere del Consiglio dei Ministri a partire dagli eventi sismici del 24.08.2016, nel complessivo importo di € 9.451.466,56, giusta comunicazione in data 08.03.2017 prot.n.DIP/TERAG16/0017608, trasmessa a mezzo PEC, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, secondo le modalità disciplinate dalle ordinanze di protezione civile, ed erogate in funzione delle concrete esigenze via via manifestate sulla base delle fasi lavorative e dell'emissione degli stati di avanzamento lavori";

3. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, pari a € 915.000,00, è previsto nella gestione dell'esercizio provvisorio di cui alla Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014,n. 56 e s.m.i.) n.15 del 25/01/2017 avente ad oggetto: Art.163 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria". Indirizzi per la gestione finanziaria 2017;

4. di dare atto che la suddetta spesa ha carattere di urgenza e indifferibilità ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

5. di assumere con il presente atto l'impegno di spesa di € 1.900,00, da destinare alla liquidazione delle spese previste per “Espropri”, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, ed in considerazione dell’esigibilità della medesima la cui scadenza è al 31.12.2017, come da scrittura contabile in calce riportata;

6. di assumere, altresì, con il presente atto la prenotazione al bilancio provvisorio 2017, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, limitatamente a € 909.549,80, tenuto conto che:

- con Determinazione dirigenziale n.187 del 15.02.2017, esecutiva, è stato affidato alla Ditta “ConsulCAD” s.r.l. con sede in Perugia (PG), ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, l'incarico relativo all'esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici, per una spesa complessiva di € 3.550,20 (rifer. Impegno di spesa 2017/202 e corrispondente accertamento di entrata 2017/77);

- con il presente atto viene assunto l'impegno di spesa di cui al precedente punto 5. per € 1.900,00;

7. di assumere, altresì, l'accertamento di entrata per la residua somma di € 911.449,80 al bilancio provvisorio 2017 sempre nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, come da scrittura contabile in calce riportata;

8. di dare atto, altresì, che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all’art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

9. di dare atto che, ai sensi dell’art.9,c.1, del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n.102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell’attuale quadro normativo;

10. di dare atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell’Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

11. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell’art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione e consistente nella bonifica e consolidamento delle pareti rocciose sulla S.P.n.477/1 di Castelluccio dal km.5+600 al km.6+800– 1^ fase operativa;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

13. di disporre l'espletamento di gara mediante il ricorso a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, per lavori a misura, ai sensi e condizioni dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

14. di fare ricorso, per le motivazioni in premessa riportate e nel rispetto dei principi di tempestività (considerata l'urgenza dell'intervento), correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, all' *"Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, di cui all'art.26 della L.R.n.3/2010",* **relativamente alla seguente categoria di lavoro:**

- OS 12 B "Barriere paramassi, fermaneve e simili";

15. di stabilire, inoltre, che l'aggiudicazione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con applicazione, al fine di individuare le offerte anomale, della procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, mediante il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongrue, ai sensi dell'art.97, comma 8 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui all'art.97, comma 1 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- il contratto dovrà essere stipulato a misura;

- **non applicazione dell'art.23, comma 3 della L.R.n.3/2010,** a seguito della risposta ad apposito quesito comunicata dalla Regione Umbria in data 20.03.2017, essendo l'intervento finanziato con fondi erogati direttamente dal Dipartimento di Protezione Civile, **pertanto l'importo della manodopera sarà soggetto a ribasso d'asta;**

16. di autorizzare, conseguentemente:

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

17. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del

18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

18. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA, ESPROPRI E SIS

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Accertamento	2017 / 1847/14		911.449,80	
	Piano Finanziario	(4.03.10.02.001) - Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome		
	Beneficiario/Debitore	(2277) - REGIONE DELL' UMBRIA		
Impegno	2017 / 20381/14		909.549,80	
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	() -		
Impegno	2017 / 20381/14		1.900,00	
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	(10651) - DIVERSI PER ESPROPRIAZIONI		

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**